



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Avviso di selezione per il conferimento di cinque incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm. e ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

SELEZIONE COMPARATIVA PER N. 2 STORICI DELL'ARTE, N. 2 ARCHITETTI E N. 1 ARCHEOLOGO

IL SOPRINTENDENTE

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e s.m.i. concernente la "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. e in particolare l'art. 7;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 2020 n. 69, concernente il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, articolo 6, comma 1, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, con il quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è rinominato Ministero della cultura;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il D.P.C.M. 17 ottobre 2023, n. 167, registrato dalla Corte dei conti il 13 novembre 2023 al n. 2805 "Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 n. 169" (G.U. n. 273 del 22.11.2023);

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" modificato dal decreto n. 51 del 9 febbraio 2024;

VISTO il decreto ministeriale del 29 gennaio 2020 n. 36 recante "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale" modificato dal decreto n. 52 del 9 febbraio 2024;

VISTO il Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 che all'art. 24, comma 1, testualmente recita: "il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, al fine di assicurare lo svolgimento nel territorio di competenza delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio delle Soprintendenze Archeologia, belle arti e paesaggio, può autorizzare, a decorrere dalla data di pubblicazione dei bandi delle procedure concorsuali per l'assunzione di funzionari Area 3, posizione economica F1, dei profili tecnici già autorizzati dall'articolo 1, comma 338, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, incarichi di collaborazione ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ecc.";

VISTO il Decreto della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Rep. n. 33 del 26 gennaio 2023 di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Milano all'arch. Emanuela Carpani;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO l'art. 7 comma 6-bis, del D.L. n. 215 del 30 dicembre 2023, modificato dalla legge di conversione n. 18 del 23 febbraio 2024;

VISTO il Decreto Ministeriale 23 gennaio 2024, n. 26, recante "Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2024 e per il triennio 2024-2026", con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2024, con proiezione triennale 2024-2026, ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 7 febbraio 2024 con il numero 277;

VISTA la circolare Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio 28 marzo 2024, n. 11 e il Decreto Direttoriale ABAP Rep. 362 del 29 marzo 2024, in base ai quali possono essere conferiti gli incarichi professionali, previa selezione comparativa dei candidati, per un periodo massimo di 6 mesi, entro il 31 dicembre 2024, nel limite di spesa di euro 16.000,00 per ogni collaboratore;

DATO ATTO che con il suddetto Decreto Direttoriale n. 362 del 29 marzo 2024, questa Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano risulta destinataria di risorse per la stipula di n. 5 (cinque) incarichi professionali, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, con scadenza 31 dicembre 2024, al fine di assicurare lo svolgimento, nel territorio di competenza, delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio delle Soprintendenze, con liberi professionisti per l'espletamento di funzioni tecniche;

RILEVATA la grave carenza d'organico e considerato il consistente carico di lavoro, nonché la considerevole disponibilità di risorse finanziarie, anche di carattere straordinario, destinate a interventi su beni architettonici e archeologici e la necessità di procedere con urgenza alla realizzazione degli stessi anche avvalendosi di figure di alta professionalità;

CONSIDERATO che si è proceduto alla verifica preliminare dell'inesistenza di risorse umane idonee allo svolgimento di tali incarichi all'interno dell'Amministrazione con interpello per n. 2 funzionari storici dell'arte, n. 2 funzionari architetti e n. 1 funzionario archeologo, pubblicato con apposito avviso sul sito web di questa Soprintendenza in data 3 aprile 2024 (prot. n. 8564 del 3 aprile 2024) e che tale interpello ha dato esito negativo (cfr. prot. n. 9643 del 15 aprile 2024);

VISTA la determina prot. n. 10319 del 19 aprile 2024 di questa Soprintendenza relativa all'indizione della procedura in oggetto;

ACCERTATA la copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1 (Oggetto)

1. Ai sensi di quanto previsto dell'art. 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. è indetta una procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione per le seguenti figure professionali;

n.2 Storici dell'arte (n.1 a supporto dell'area funzionale Patrimonio Storico-artistico e n.1 a supporto dell'Ufficio Esportazione);

n.2 Architetti (a supporto dell'area funzionale Patrimonio Architettonico);

n.1 Archeologo (a supporto dell'area funzionale Patrimonio Archeologico);

Art. 2 (Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

L'attività consiste in:

A. Per la figura di Storico dell'arte: attività tecnico-scientifiche inerenti i procedimenti di tutela, di conservazione e di valorizzazione di competenza della Soprintendenza per il settore Patrimonio Storico-artistico, compreso l'Ufficio Esportazione (collaborazione su istruttorie relative a beni presentati per rilascio di attestati; ricerca e produzione di relazioni tecniche finalizzate a provvedimenti di tutela o a verifiche di interesse; riordino dell'archivio cartaceo; ricerche finalizzate alle verifiche delle posizioni delle opere mobili vincolate);

B. Per la figura di Architetto: attività tecnico-scientifiche inerenti i procedimenti di tutela, di conservazione e di valorizzazione di competenza della Soprintendenza per i settori Patrimonio Architettonico e Paesaggistico, collaborazione su relative istruttorie e per i procedimenti connessi alle programmazioni Lavori Pubblici di competenza della Soprintendenza;

C. Per la figura di Archeologo: attività tecnico-scientifiche inerenti i procedimenti di tutela,

di conservazione e di valorizzazione di competenza della Soprintendenza per il settore Patrimonio Archeologico (attività di inventariazione di beni in consegna o di nuove acquisizioni a seguito di scavi archeologici sul territorio, riordino dell'archivio cartaceo, riordino dei depositi dei beni archeologici, collaborazione nella verifica della documentazione di scavo consegnata dalle ditte incaricate nell'ambito delle attività di archeologia preventiva).

Per tutte le professionalità, l'attività di collaborazione sarà svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione, sempre nel rispetto delle tempistiche previste dalle diverse fasi dei procedimenti e concordate con i referenti dell'Ufficio. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Tale collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'istituto.

Art. 3 (Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura saranno ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, saranno in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposti a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione.
- ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n.135, non possono partecipare alla presente selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza;
- laddove il candidato risultasse vincitore dovrà, entro e non oltre 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, espressamente manifestare, a pena di esclusione, la propria conferma a voler sottoscrivere il contratto di collaborazione relativo alla presente selezione. Il termine si intende perentorio;
- con detta manifestazione di volontà il candidato, a pena di esclusione, dovrà dichiarare di non mantenere né instaurare alcun altro analogo e concomitante rapporto di collaborazione professionale nei confronti di Organi e/o Istituti centrali o periferici del Ministero della Cultura, ivi compresa la Soprintendenza ABAP di cui alla presente selezione.

b) Requisiti specifici:

Per la figura di Storico dell'Arte:

- diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale in Storia dell'Arte.
 - almeno un titolo post-laurea (dottorato, specializzazione o master di II livello) in materie attinenti il profilo richiesto.
- Saranno considerati titoli preferenziali i seguenti:
- ulteriore formazione post-laurea in materie attinenti il profilo richiesto;
 - comprovata esperienza nell'ambito della tutela e della conservazione del Patrimonio Storico-artistico;
 - comprovata esperienza nell'ambito della circolazione nazionale e internazionale dei beni culturali;
 - attività di collaborazione con Uffici e Istituti del Ministero della Cultura in ruoli analoghi al profilo professionale ricercato, direttamente o per il tramite di società nelle quali il candidato presta o ha prestato servizio;
 - padronanza nell'uso di programmi informatici ministeriali specifici (es. SigecWEB, SUE, Giada, Beni Tutelati, Excel, Access, ecc.).

Per la figura di Architetto:

- diploma di laurea quinquennale vecchio ordinamento o laurea magistrale in architettura o equipollente;
 - almeno un titolo post-laurea (dottorato, specializzazione o master di II livello) in materie attinenti il profilo richiesto;
 - iscrizione all'Albo degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori.
- Saranno considerati titoli preferenziali i seguenti:
- ulteriore formazione post-laurea in materie attinenti il profilo richiesto;
 - comprovata esperienza nell'ambito della tutela e della conservazione del Patrimonio Architettonico;
 - attività di collaborazione con Uffici e Istituti del Ministero della Cultura in ruoli analoghi al profilo professionale ricercato, direttamente o per il tramite di società nelle quali il candidato presta o ha prestato servizio;
 - padronanza nell'uso di programmi informatici ministeriali specifici (es. SigecWEB, SUE, Giada, Beni Tutelati, Excel, Access, Unimod, Sister, ecc.).
 - comprovata esperienza nell'ambito dei lavori pubblici – categorie OG2 e OS2A, con particolare riferimento a:
 - precedenti incarichi di RUP e/o Progettista o Direttore lavori;
 - predisposizione di studi di fattibilità tecnica ed economica, di progetti definitivi e di progetti esecutivi secondo quanto previsto dal Codice degli Appalti;
 - verifica e rendicontazione dello stato di avanzamento dei lavori;
 - gestione dell'approvazione e validazione dei progetti nonché della redazione degli atti di collaudo e della certificazione di regolare esecuzione delle opere;
 - attività di collaborazione con Uffici e Istituti del Ministero della Cultura in ruoli analoghi al profilo professionale ricercato, direttamente o per il tramite di società nelle quali il candidato presta o ha prestato servizio;
 - padronanza nell'uso di programmi informatici specifici per il disegno (sistemi CAD) e per la contabilità dei lavori.

Per la figura di Archeologo:

- diploma di Laurea vecchio ordinamento in Lettere con indirizzo archeologico, in Beni culturali o in Conservazione dei beni culturali con indirizzo archeologico, oppure Laurea magistrale in discipline archeologiche o in materie attinenti il profilo richiesto;
 - almeno un titolo post-laurea (dottorato, specializzazione o master di II livello) in materie attinenti il profilo richiesto;
- Saranno considerati titoli preferenziali i seguenti:
- ulteriore formazione post-laurea in materie attinenti il profilo richiesto;
 - comprovata esperienza nell'ambito della tutela e della conservazione e della valorizzazione del Patrimonio Archeologico;
 - attività di collaborazione con Uffici e Istituti del Ministero della Cultura in ruoli analoghi al profilo professionale ricercato, direttamente o per il tramite di società nelle quali il candidato presta o ha prestato servizio;
 - padronanza nell'uso di programmi informatici ministeriali specifici (es. SigecWEB, SUE, Giada, Beni Tutelati, Raptor, Excel, Access ecc.).

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità agli schemi esemplificativi di cui la Modello A e al Modello B, deve essere indirizzata alla SoprintendenzaArcheologia, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Milano ed inviata tramite propria PEC (Posta Elettronica Certificata) indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale sabap-mi@pec.cultura.gov.it, indicando nell'oggetto il seguente testo: "Procedura comparativa pubblica per il conferimento di n. 5 incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 ess.mm.ii."
2. Non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità.
3. Le domande di partecipazione alla procedura comparativa dovranno pervenire entro non oltre le ore **23.59 del giorno 10 maggio 2024**.
4. Si precisa che tutta la documentazione deve essere trasmessa in un unico file in formato pdf a pena di esclusione.
5. La domanda, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta mediante firma digitale PADES ovvero tramite firma autografa, scansionata ed accompagnata dalla scansione di un

documento d'identità in corso di validità. Oltre all'acopia del documento d'identità in corso di validità, il candidato dovrà allegare alla domanda il proprio *curriculum vitae* datato, sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016, con l'indicazione dei titoli di studio conseguiti e delle esperienze professionali maturate ritenute rilevanti ai fini della procedura.

6. Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata. In ogni caso farà fede la data di ricezione della PEC da parte dell'Ufficio.

7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla di veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da errato indirizzo PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5 (Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:
 - a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'articolo 3;
 - b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 4;
 - c) le domande prive della documentazione richiesta all'articolo 4;
 - d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista dal presente Avviso.

Art. 6 (Procedura valutativa)

1. La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all'art. 4 del presente Avviso.
2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da un'apposita Commissione nominata dal Soprintendente, composta da cinque membri, un Presidente e quattro componenti, che possono svolgere i propri lavori anche modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.
3. La Commissione procede alla valutazione delle candidature per:
valutazione del titolo e delle esperienze professionali.
4. La Commissione redige una graduatoria di merito contenente l'elenco dei nominativi dei candidati secondo l'ordine di merito.
5. Saranno dichiarati vincitori coloro i quali otterranno il punteggio più elevato. I vincitori saranno avvisati attraverso comunicazione PEC.
6. In caso di rinuncia o mancata presentazione della presa di servizio da parte di uno dei candidati vincitori si può procedere allo scorrimento dell'elenco di merito invitando il/i candidato/i collocato/i nella barra/e posizione/i successiva/e secondo l'ordine di merito dell'elenco medesimo.
7. Nella graduatoria finale qualora più candidati risultino in posizione ex aequo, verrà data priorità al candidato più giovane di età.
8. Il Soprintendente, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale.
9. Il provvedimento contenente la graduatoria finale è pubblicato sul sito della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano (<https://www.architettonicimilano.lombardia.beniculturali.it/>) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La medesima graduatoria finale avrà una durata di 24 mesi dalla data della pubblicazione.
10. La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano, per i vincitori, procede ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel *curriculum-vitae*. *Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R.. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..*
11. Il presente avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di

Milano al conferimento degli incarichi e quest'ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul sito istituzionale della SABAP senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

12. L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte del Ministero.

Art. 7 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di collaborazione ha durata di sei (6) mesi, a decorrere dalla firma del contratto, dal 1 giugno 2024 al 30 novembre 2024, prorogabile, previa comunicazione dell'Amministrazione, da inviarsi al professionista a mezzo PEC, al solo fine di completare gli obiettivi operativi di eventuali progetti e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

2. L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale, previa comunicazione di una delle parti da inviarsi almeno 30 giorni prima. È facoltà dell'Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempimenti contrattuali.

3. Resta fermo che l'efficacia dei contratti di collaborazione sarà subordinata all'esito del controllo preventivo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.3 della legge n. 20/1994 e ss.mm.ii.

Art. 8 (Criteri di valutazione)

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano individuerà i soggetti a cui conferire l'incarico mediante procedura di selezione sulla base dei seguenti criteri:

- Titoli di studio: massimo 5 punti;
- Esperienza professionale: massimo 25 punti;
- Attività di collaborazione con uffici e istituti del Ministero della Cultura in ruoli analoghi al profilo professionale ricercato, direttamente o per il tramite di società nelle quali il candidato presta o ha prestato servizio: massimo 10 punti;
- Strumenti informatici: massimo 3 punti.

Art. 9 (Sede di svolgimento dell'incarico)

La sede di riferimento è la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Milano (Palazzo Litta, corso Magenta, n. 24 - 20123 MILANO)

Art. 10 (Compenso)

1. Il compenso professionale, per ciascun collaboratore è pari ad euro 16.000,00 (Euro sedicimila/00), onnicomprensivo al lordo degli oneri previdenziali ed accessori di legge, nonché l'IVA (se dovuti).

2. È a carico del collaboratore ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss.mm.ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.

3. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore, previa verifica del Soprintendente o di altro funzionario da questi delegato, dietro presentazione di fattura da parte del professionista che pertanto dovrà possedere la Partita IVA, al momento della stipula del contratto. Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.

Art. 11 (Trattamento dei dati personali)

1. Con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.
2. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 12
(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del Procedimento è il Soprintendente, arch. Emanuela Carpani, ex art. 5 e ss. della L. 7 agosto 1990, n. 241.

Art. 13
(Disposizioni finali)

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
2. Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale della Soprintendenza (<https://www.architettonicimilano.lombardia.beniculturali.it/>).
3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.
4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sede di Milano, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

Milano, 24 aprile 2024

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Emanuela CARPANI
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del DLgs 82/2005 e ss.mm.ii)